

MALTEMPO: ALLERTA GIALLA IN ABRUZZO, IN ARRIVO PERTURBAZIONI

2 Novembre 2019



L'AQUILA – La Protezione Civile nazionale ha emanato per la giornata di domani un'allerta gialla sull'Abruzzo, di ordinaria criticità per rischio temporali. Le piogge saranno diffuse per gran parte del giorno, a carattere di rovescio o temporale.

I fenomeni, come riporta il *Meteoaquilano.it*, risulteranno più intensi sulle zone occidentali, a confine con il Lazio.

Ricordiamo a tutti che la Protezione Civile è l'unico ente preposto ed autorizzato ad emanare allerte di tipo meteo-idrogeologico.

Due intense perturbazioni di origine atlantica raggiungeranno anche la nostra regione nel corso dei prossimi giorni determinando un peggioramento delle condizioni meteorologiche.

A spiegarlo è il meteorologo Ampro Angelo Ruggieri: "La giornata di oggi, sabato 2 novembre, vedrà iniziali condizioni di cielo irregolarmente nuvoloso con presenza di nubi stratiformi alternate ad ampie schiarite un po' su tutto il territorio (soprattutto sul versante orientale), ma senza fenomeni significativi. Nel corso del pomeriggio nubi in aumento a partire dai settori occidentali con possibilità di qualche rovescio, più sporadico ed attenuato sul settore orientale".

"Anche la giornata di domenica 3 – aggiunge Ruggieri – vedrà iniziali condizioni di variabilità con graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche a partire dai settori più occidentali, dove i fenomeni potrebbero risultare intensi ed anche a carattere di rovescio o temporale. Non escludiamo la possibilità di sconfinamenti, seppur locali e sporadici, fin verso i settori collinari e pianeggianti del versante orientale che, in tali condizioni, soffre la mancanza di precipitazioni significative a causa dell'ombra pluviometrica proiettata dai rilievi Appenninici".

"Ciò che vale ricordare è che nel corso delle prossime ore sulla nostra regione s'intensificheranno venti di libeccio sul settore occidentale e di sarbino su quello orientale. Garbino che specie sui settori collinari e costieri orientali si presenterà con raffiche anche impetuose che determineranno un aumento delle temperature (per via della compressione adiabatica), con condizioni climatiche decisamente miti e con valori prossimi ai +24°/+25°C", conclude Ruggieri.